



Commissario Delegato
per l'emergenza dell'area archeologica di Pompei
O.P.C.M. 11 luglio 2008 n. 3692

Prot. n° 752 del 20 febbraio 2009

BANDO DI GARA

Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte secondo la normativa vigente e con l'applicazione del regime di deroghe contenute nella O.P.C.M. n° 3692 dell'11 luglio 2008 e successiva integrazione O.P.C.M. n° 3696/08.

SEZIONE I:

I.1) Soggetto aggiudicatore: Commissario Delegato per l'emergenza dell'area archeologica di Pompei di seguito per brevità (Stazione appaltante) – Servizio V - Ufficio Appalti, presso la sede distaccata della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei - Via Villa dei Misteri, 2 - 80045 Pompei (NA) Telefono 081 8575356 - Fax 081 8575364.

Sito Internet www.pompeisites.org

Responsabile del procedimento: C.T. Palazzo Salvatore

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: vedi punto I.1

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: vedi disciplinare di gara

I.4) Indirizzo presso il quale inviare le offerte: vedi punto I.1)

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO:

II.1) Descrizione.

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Procedura aperta ai sensi D.lgs. 163/2006

II.1.2) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Lavori urgenti Regio I insule 18 e 19, via dell'Abbondanza e Vicolo di Ifigenia in Pompei Scavi.

II.1.3) Descrizione/oggetto dell'appalto: Lavori urgenti Regio I insule 18 e 19, via dell'Abbondanza e Vicolo di Ifigenia in Pompei Scavi.

II.1.4) Luogo di esecuzione dei lavori: Pompei (NA)

II.1.5) Divisione in lotti: No.

II.1.6) Ammissibilità di varianti: No

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale:

Importo complessivo dell'appalto: € **419.639,41** oltre IVA di cui € 16.785,58 per oneri relativi alla sicurezza

Categoria prevalente: **OG 2** classifica II importo € **419.639,41** oltre IVA

importo base d'asta: € **419.639,41** oltre IVA

Importo soggetto a ribasso: 402.853,83

II.3) Durata dell'appalto: giorni 60 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1) Condizioni relative all'appalto.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: provvisoria e definitiva, in conformità alle inderogabili disposizioni di cui agli artt. 75 e 113 del Codice dei Contratti, agli artt. 100 e 101 del D.P.R. 554/99, nonché secondo le



Commissario Delegato per l'emergenza dell'area archeologica di Pompei

O.P.C.M. 11 luglio 2008 n. 3692

indicazioni di cui agli "schemi di polizza tipo" ex D.M. n.° 123 del 12.03.2004 (G.U.R.I. n.° 109 dell'11.05.2004), con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dal comma 7, art. 75 del Codice dei Contratti. Polizze di assicurazione in conformità alle inderogabili disposizioni di cui al comma 1, art. 129 Codice dei Contratti, all'art. 103 del D.P.R. 554/99 e secondo le indicazioni di cui agli "schemi di polizza tipo" ex D.M. n.° 123 del 12.03.2004 (G.U.R.I. n.° 109 dell'11.05.2004), per una somma assicurata pari all'importo complessivo dell'appalto e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari all'importo del contratto;

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferiti alle disposizioni applicabili in materia:

I presenti lavori sono finanziati con fondi del Commissario Delegato per l'emergenza dell'area archeologica di Pompei - O.P.C.M. 11 luglio 2008 n° 3692 - ed i pagamenti in acconto avverranno per crediti netti per come stabilito dal Capitolato Speciale e contratto di appalto.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto:

Il raggruppamento di imprenditori dovrà assumere la forma giuridica di cui all'art. 37 del Codice dei contratti. Possono partecipare alla gara raggruppamenti costituiti o costituendi tra due o più soggetti, aventi come componenti necessari:

una o più imprese costruttrici, che eseguiranno i lavori indicati al punto II.1.3;

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui al comma 1, art. 34 del Codice dei contratti, costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e) ed f), ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'UE alle condizioni di cui all'art. 3, c. 7 del DPR 34/00.

III.2) Condizioni di partecipazione:

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente UE ai sensi ed in particolare ai soggetti previsti dall'art 34 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Per le Imprese appartenenti a Stati terzi, è necessario che esse abbiano una sede in Italia.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste:

Gli imprenditori concorrenti, in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale, producono le documentazioni richieste dal disciplinare di gara nel paragrafo relativo alle "Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte".

Le dichiarazioni previste dal disciplinare di gara dovranno essere sottoscritte, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste:

attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata;

dichiarazione relativa al possesso di certificazione di qualità aziendale ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di appalti di opere pubbliche;

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste:

attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata;

dichiarazione relativa al possesso di certificazione di qualità aziendale ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di appalti di opere pubbliche.

Ai sensi dell'art. 253, comma 30, del D.lgs. 12 Aprile 2006, n. 163, i concorrenti dovranno dimostrare mediante l'esibizione di documentazione di aver regolarmente eseguito negli ultimi dieci anni lavori di restauri di strutture murarie di edifici di epoca romana per un importo pari ad almeno quello posto a base di gara, documentabili con certificati di regolare esecuzione dei lavori; ai fini della valutazione della sussistenza



Commissario Delegato per l'emergenza dell'area archeologica di Pompei

O.P.C.M. 11 luglio 2008 n. 3692

dell'ulteriore requisito saranno utilizzati unicamente i lavori effettivamente realizzati dal soggetto esecutore, anche in esecuzione di cottimi o subaffidamenti.

Qualora il concorrente presenti dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa/e alle suddette certificazioni, la Commissione, dopo la verifica della documentazione contenuta nella busta "A", sospenderà la gara e procederà a richiedere ai concorrenti di presentare "ad horas", pena esclusione dalla gara, l'esibizione delle certificazioni richieste di cui sopra.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere sottoscritte, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

SEZIONE IV: PROCEDURE.

IV.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: a misura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 82, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ovvero mediante offerta a prezzi unitari. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, secondo le modalità previste dall'articolo 122 comma 9 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. di quelle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 comma 1, in tal caso non si applica l'art. 86 comma 5; nel caso di offerte in numero inferiore a dieci, non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

IV.3.2) Scadenza fissata delle offerte: le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le **ore 12,00 del giorno 4 marzo 2009** all'indirizzo di cui al punto I.1) e dovranno essere sottoscritte, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; in caso di associazioni temporanee non ancora costituite, dal legale rappresentante di ciascun componente il soggetto richiedente.

IV.3.3) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana.

IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

IV.3.5) Modalità di presentazione delle offerte:

I concorrenti, pena l'esclusione dalla gara, devono presentare l'offerta in plico sigillato secondo le modalità di cui al Disciplinare di Gara.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica il giorno **5 marzo 2009 alle ore 10,00** c/o gli uffici della sede distaccata della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei - Via Villa dei Misteri, 2 - 80045 Pompei (NA), secondo le modalità previste nel disciplinare di gara.

La data della seconda seduta pubblica sarà comunicata alle imprese partecipanti con pubblico avviso mediante affissione all'albo della sede distaccata della Soprintendenza e sul sito internet www.pompeisites.org.

Non sono ammesse offerte condizionate o parziali rispetto a quanto richiesto dagli atti di gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si rinvia alle norme contenute e richiamate dal Codice dei Contratti, dal D.P.R. n. 554/99 e s.m.i., dal D.P.R. 34/00 con l'applicazione del regime di deroghe contenute nella O.P.C.M. n. 3692 dell'11 luglio 2008 e successiva integrazione O.P.C.M. n. 3696/08.

IV.3.5.1) Domanda di ammissione e documentazione

La domanda di ammissione e la documentazione dovranno essere redatte secondo le modalità indicate nel Disciplinare di Gara.

IV.3.5.2) Offerta economica

L'offerta economica deve essere formulata con le modalità di cui al Disciplinare di Gara. Non sono ammesse offerte economiche in aumento.

IV.3.5.3) Modalità di apertura delle offerte

Si rinvia alle prescrizioni fissate nel disciplinare di gara.

IV.3.5.4) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte



Commissario Delegato
per l'emergenza dell'area archeologica di Pompei
O.P.C.M. 11 luglio 2008 n. 3692

Saranno fissate nel disciplinare di gara.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 118 del Codice dei contratti e successive modifiche ed integrazioni.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente; entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dalla Stazione Appaltante.

In virtù dell'ordinanza del Consiglio dei Ministri n. 3692 dell'11 luglio 2008, attesa l'urgenza, il concorrente aggiudicatario dell'appalto si impegna a dare avvio ai lavori - mediante sottoscrizione di un verbale sotto riserva - entro 5 giorni naturali e consecutivi dal verbale di aggiudicazione redatto dalla Commissione di gara.

Il concorrente aggiudicatario sarà soggetto al pagamento di una penale di € 5.000,00 (duemila) per ogni giorno trascorso oltre il termine fissato, fatta salva la possibilità per il Committente - qualora non intervengano motivi di forza maggiore o ragioni comunque non imputabili all'aggiudicatario - di richiedere l'ulteriore danno subito.

Il presente bando non vincola il Commissario Delegato per l'emergenza dell'area archeologica di Pompei, né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per il Commissario Delegato e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento all'importo complessivo a base d'appalto.

Ulteriori informazioni sono contenute nel disciplinare di gara, che è reperibile presso il sito della Soprintendenza www.pompeisites.org e l'Ufficio Appalti della Soprintendenza e potrà essere ritirato il mercoledì e il venerdì dei giorni feriali dalle ore 10.00 alle ore 12.00 dal legale rappresentante, o dal direttore tecnico dell'Impresa/R.T.I./Consorzio, ovvero da persona munita di procura a lui conferita dal suddetto legale rappresentante. La persona munita di procura non potrà rappresentare più di un'Impresa.

Le date previste per il sopralluogo obbligatorio sono contenute nel disciplinare di gara.

Non è stata pubblicata informazione preliminare.

Firmato Il Commissario Delegato
(Prefetto dott. Renato Profili)